

CIRCOLO del 53 notiziario



CIRCOLO DEL 53 RADUNO DEL DECENNALE di FONDAZIONE Sabato 16 giugno 1990-sabato 7 ottobre 2000

*Il 10° Raduno svolto a Cameri ha visto la partecipazione di tantissimi Soci convenuti da ogni parte d'Italia.
Una splendida giornata di sole, da tutti auspicata, ha reso ancora più bello l'incontro.
Il monte Rosa si ergeva splendido e maestoso sulla brughiera come a voler salutare i Radunisti.
L'hangar e l'area del 21° Gruppo hanno fatto da degna cornice all'evento.
Il Presidente, Gen. Lorenzo Giordo, guarito, è ritornato tra noi, per celebrare l'annuale ricorrenza.*



Sono passati più di dieci anni da quando in quel lontano 16 giugno 1990, che vedeva celebrare, sul nostro Aeroporto, sia il 4° Raduno del 53° Stormo che l'80° Anniversario del 1° Volo su Cameri, fu costituito il Circolo del 53.

Al Col. Gianpaolo Mussolin, allora Comandante dello Stormo, propu-

gnatore e realizzatore del Circolo e Presidente ad interim al 1° Raduno, va il nostro grazie per aver fortemente voluto e creduto in questa idea. Dieci anni di attività hanno confermato il successo del nostro Circolo che ha messo radici profonde sull'Aeroporto consentendogli di crescere, ogni anno di più, sempre più forte e rigoglioso.

GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

L'uscita di questo numero speciale del Notiziario, nell'imminenza delle prossime Festività, mi offre la gradita occasione per rivolgere a tutti i Soci del "Circolo del 53" e le loro famiglie, "oltreché agli esterni" che continuano a testimoniarmi la loro vicinanza, gli auguri più fervidi, cari ed affettuosi per Natale, auspicando per tutti un Anno Nuovo felice, sereno e ricco di soddisfazioni.

Il Presidente
Gen. Lorenzo Giordo



10° RADUNO



Messaggi

Messaggio del Capo di Stato Maggiore della Difesa:

Impossibilitato partecipare Raduno annuale "Circolo 53", prego far pervenire al Consiglio Direttivo, Soci et loro familiari, il mio più partecipe et caloroso saluto unitamente al augurio perfetta riuscita significativo evento.

Gen. Mario Arpino - Castamaggiore Difesa.

Lettera del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica al Comandante dell'Aeroporto di Cameri.

Carissimo Vincenzo,

ho ricevuto con piacere il gradito invito al X Raduno del "Circolo del 53" che si terrà il prossimo 7 ottobre.

Al riguardo sono sinceramente spiacente di doverti informare che non potrò intervenire così come sarebbe stato mio vivo desiderio in quanto impegnato in una concomitante visita di lavoro all'estero.

Nel formulare i più fervidi auguri per la piena riuscita del significativo evento, non posso fare a meno di sentirmi particolarmente vicino, nella particolare circostanza, a tutti coloro che con impegno e costante dedizione hanno dato lustro ad uno Stormo che la passione degli uomini ha reso parte del retaggio storico dell'Aeronautica Militare.

Con viva cordialità Andrea Fornasiero

Messaggio del Comandante Logistico A.M.

Ringraziandola per il cortese gradito invito al 10° Raduno dei soci del Circolo del 53 svoltosi il 7 ottobre u.s. devo purtroppo comunicarle che per concomitanti, inderogabili impegni non mi è stato possibile parteciparvi. Nella speranza che l'evento abbia avuto l'esito sperato colgo volentieri l'occasione per salutare cordialmente tutti i soci.

Firmato: Generale S.A. Riccardo Tonini Comandante Logistico A.M.

Messaggio del Comandante la 1^a Regione Aerea Milano:

Ringraziando per il cortese, graditissimo invito al 10° Raduno dei Soci del "Circolo del 53", in programma sabato 7 ottobre p.v. presso il Comando Aeroporto di Cameri, devo purtroppo comunicare che concomitanti, inderogabili impegni fuori sede, già assunti da tempo, non mi consentiranno di aderirvi, colgo volentieri l'occasione per formulare l'augurio più sentito per la migliore riuscita dell'evento.

Firmato: Gen. S.A. Ennio Pampena, Comandante della Prima Regione Aerea.

Il Circolo del 53 ringrazia:



Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario. Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione. Inviare la corrispondenza a:
Notiziario del Circolo del 53 - Via Verbanò, 271 - 28100 Novara

Redatto a cura di Marcello Ciolli; fotografie Italo Zonca
Fotocomposizione e stampa:
www.rivagrafiche.com



Nuovi Iscritti al Circolo del 53



Elenco aggiornato dal 31/7/2000 al 1/12/2000

S.Ten.	ALLI	Pietro
Serg.M.	BARUFFALDI	Gino
Av.Sc	BELLAN	Gian Piero
Av.Sc.	BONITEMPO	Gianluca
Aiut.te	CASANOVA	Antonio
Av.Sc.	CATTANEO	Luca
Ten.	CAVAZZINI	Roberto
Cap.	COSTA	Gianluca
Sig.	COVELLA	Vito
App.Sc.CC	DI MEMMO	Dante
Serg.	GORGI	Renato
M.Ilo	GREGORI	Dario
M.Ilo	LUCHETTI	Alessandro
Col.	MELA	Andrea
M.Ilo	MONTELEONE	Lucio
S.Ten.	PIERALICE	Andrea
Serg.M.	PISCITELLI	Vincenzo
Av.Sc.	RIZZUTI	Francesco
Aiut.te	RODER	Lino
Aiut.te	VOLPICELLI	Vincenzo
Serg.	WOLF	Gioele
Aiut.te	ZAMBELLI	Enrico
Col.	ZORC	Giovanni

CIRCOLO DEL 53



10° RADUNO

16 giugno 1990/ 7 ottobre 2000

Resoconto della giornata



Sono passati poco più di 10 anni da quando, in quel lontano 16 giugno 1990, che vedeva celebrare sul nostro Aeroporto sia il IV Raduno del 53° Stormo e che l'80° anniversario del 1° Volo a Cameri, fu costituito il Circolo del 53. Al Col. Gianpaolo Mussolin, allora Comandante dello Stormo, propugnatore e realizzatore del Circolo e Presidente, ad interim, al 1° Raduno, va il nostro grazie,



Il Col. Gianpaolo Mussolin in conversazione con l'Aiut.te Contini e il M.llo Trevisan.

per aver fortemente voluto e creduto in questa idea.

Dieci anni di attività hanno confermato il successo del nostro Circolo che ha messo radici profonde sull'Aeroporto consentendogli di crescere, ogni anno, di più sempre più forte e rigoglioso.

Il Raduno, per il suo decennale, ha trovato quest'anno una nuova sede, la più confacente allo spirito aeronautico che rappresenta: "l'hangar e l'area del 21° Gruppo", la stessa che oltre gli Starfighter F 104 presenti per oltre 33 anni, vide negli anni "50" anche la presenza dei velivoli F 86E del 13° Gruppo della 2^a A.B.

Memori di questi fatti, tanti Radunisti, soprattutto i più anziani, si sono sentiti perfettamente a loro agio in questo luogo che in anni passati li avevano visti protagonisti, per quella che è la quinta essenza dello spirito aeronautico: l'attività di volo.

Piloti e specialisti hanno avuto modo, quindi, di rinverdire i propri ricordi e chiudendo per un momento gli occhi hanno potuto anche immaginare di essere ritornati indietro nel tempo.

Mancava solo il rumore dei motori "jet" e il "profumo" del cherosene, che normalmente inondavano l'aria, al termine delle missioni di volo.

Questi ricordi e il piacere di riviverli con tanti amici, il cielo insolitamente azzurro e il monte Rosa che si ergeva maestoso sulla pianura quasi a salutare i convenuti, hanno

creato un'atmosfera magica che ha reso ancora più bello il Raduno.



Giunta Esecutiva al lavoro: il T. Col. Paolo Lentini e l'Aiu.te Orrù.

Per tali motivi non è difficile immaginare quanto sia stato difficile convincere i Soci a prendere posto in hangar per l'inizio dei lavori di Assemblea.

Le chiacchiere, il caffè, il disbrigo delle pratiche (riscossione quote sociali), la consegna degli oggetti ricordo, sono stati un piacevole freno all'avvio del programma.

Le due ore concesse ai Soci, prima dell'Assemblea non sono servite a colmare il desiderio di incontro, manifestato dai Soci.



Giunta Esecutiva al lavoro: l'Aiu.te Piga e l'Aiu.te Cignini.

Il Presidente, Gen. Giordo, presente quest'anno al Raduno, dopo la malattia che lo aveva colpito lo scorso anno, seguiva con attenzione e anche con soddisfazione questi preliminari, convinto che il vero valore del Raduno è rappresentato da questi momenti.

Con ritardo quindi, saggiamente amministrato, finalmente hanno avuto inizio i lavori della Assemblea.

Al tavolo della Presidenza era riunito il nuovo Consiglio Direttivo, eletto nel 1999, che vedeva, per la prima volta, tra i suoi componenti, sia il Gen. Alberto Frigo che il Gen. Fabrizio Draghi nuovi eletti. Assente il Gen. Tommaso Ferro trattenuto per impegni legati al suo nuovo incarico, presso l'Ambasciata Italiana a Washington. Al Gen. Ferro gli auguri del Consiglio e dei Soci tutti.

In rappresentanza del Comando Logistico era presente il Gen. BA Pietro Giuliani, Comandante della 2ª Divisione da cui dipendono sia il Comando Aeroporto che il 1° RMV.

Il Gen. Giuliani, già Direttore del 1° RMV negli anni 1995/1997, ha partecipato anche come Socio. La sua è stata una presenza gradita due volte, tra persone che lo ricordano con molta simpatia.



I radunisti al loro arrivo in Aeroporto.

Non possiamo non menzionare anche quelle del Gen. S.A. Francesco Pugliese e del Gen. S.A. Sergio Triches presenti quest'anno al Raduno con le gentili consorti.

Ha preso quindi, per primo, la parola il Col. Pil. Vincenzo Pastore che ha salutato i Radunisti pronunciando il seguente discorso:



Il Col. Vincenzo Pastore mentre pronuncia il suo discorso di benvenuto.

Generale Giordo, carissimi amici del "Circolo del 53", tocca a me rompere il ghiaccio in questo ormai tradizionale Raduno che taglia oggi il meraviglioso traguardo dei 10 anni.

Il mio primo pensiero va a quanti hanno scritto o telefonato, sinceramente rammaricati di non poter condividere con noi la gioia dell'evento.

In primis il nostro Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Mario Arpino, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Gen. Andrea Fornasiero e tanti, tantissimi altri.

Anche a nome loro porgo a voi tutti, il più cordiale "benvenuto".

Il secondo pensiero va invece a tutti voi che con la vostra fedele presenza date senso e vigore a quanti in questi ultimi mesi si sono dedicati, quasi a tempo pieno, all'este-

nuante lavoro organizzativo dell'evento.

Sara forse la sede scelta per questo decimo Raduno, dove moltissimi tra di voi, hanno trascorso parte della loro vita, accumulati da un unico desiderio' "quello di assicurare e garantire l'attività dei Gruppi di Volo, che ha creato quella magica atmosfera di operosità e efficienza che ho vissuto in questi ultimi mesi e che spero stiate vivendo anche voi.



Panoramica dell'Assemblea.

E' difficile spiegarlo, ma se qualcuno di voi avesse visto questa area, questo hangar qualche mese fa, si renderebbe immediatamente conto del miracolo compiuto da un nugolo sparuto di "giovannissimi pensionati", unitamente al personale tutto del Comando Aeroporto.

Ebbene, se condividete le mie parole vi prego di unirvi a me in un calorosissimo e meritatissimo applauso di ringraziamento.



Il Gen. Maresio, tra il Col. Lamanna e il Col. Li Causi.

Chiudo questa parentesi dicendo ancora una volta: *...grazie amici per il fervore che avete dimostrato ma soprattutto per il sentimento Aeronautico che ancora custodite e che ci onora...*

Terzo e ultimo pensiero, per non abusare troppo della vostra pazienza, è dedicato all'Aeroporto di Cameri: oggi, come tutti sanno, Cameri è il fiore all'occhiello del Comando Logistico, ho qui presente una nutrita Delegazione proveniente dal ComLog ed in particolare il mio diretto Superiore, il Gen. Pietro Giuliani.

Ebbene a loro, ove ve ne fosse la necessità, l'assicurazione che Cameri continuerà ad essere un punto di riferimento non solo per il Raduno del "Circolo del 53", non solo per il

Comando Logistico, ma per l'Aeronautica tutta, nello spirito delle più autentiche tradizioni aeronautiche, qui fortemente radicate e delle quali nessuno ha voglia di liberarsi.



Panoramica dell'Assemblea.

Scusate questi sentimentalismi ma sento il dovere di farvene partecipi, perché quello che qui si è fatto e si farà non è per puro esibizionismo o mire di carriera, ma per il piacere di rincontrare e ringraziare quanti, precedendoci su questo Aeroporto, hanno alimentato e costruito nel modo che vedete il passato, il presente ed il futuro dell'Aeroporto di Cameri. Se continuerete a farci dono della vostra presenza, noi ne saremo sempre fieri ed orgogliosi.

Abbiamo bisogno di voi per dare un senso al nostro lavoro, ma soprattutto per dare certezza ai nostri sentimenti ed al nostro attaccamento alla Forza Armata.

Questo pensiero sento che comincia ad essere troppo lungo e me ne scuso. Ma vi chiedo ancora qualche attimo di pazienza e di religioso silenzio.



Altra panoramica dell'Assemblea.

Generale Giordo, anzi mi permetta, "Comandante", ho avuto il privilegio e l'onore di esserLe stato accanto in più occasioni. Ho avuto dunque modo di conoscerLa quanto basta per dirLe che grazie ai suoi insegnamenti, al suo esempio, alla sua energica azione di Comando, alla sua autorevolezza, alla sua tenacia Lei è riuscito ha trasmetterci tutti quei valori che alimentano gli animi nobili ed in particolare uno che tutti i Comandanti dovrebbero infondere ai propri dipendenti, quello dell'onestà delle proprie azioni nel primario interesse della Forza Armata.

Grazie Comandante per la sua presenza, per quanto ha

fatto e per quanto, ne siamo sicuri, farà per noi tutti, in futuro.

A testimonianza dell'affetto che Le portiamo, desidero a nome del Circolo del 53, farLe dono di una splendida "cloche", autentica, ovviamente di un velivolo che Lei avrà sicuramente pilotato, perché apparteneva al 2° Stormo, con una semplice ma significativa incisione: "Al Gen. S. A. Lorenzo Giordo con affetto e riconoscenza, i Soci tutti del Circolo del 53 - Cameri 7 ottobre 2000".

Per concludere permettetemi di ringraziare l'Alenia, la Fiat Avio, l'Agusta, la 46^a Aerobrigata, il 36° Stormo, il 4° Stormo, il 5° Stormo, il 2° Stormo, per il supporto e la preziosa collaborazione fornita oggi.

Ringrazio ancora una volta tutti ed auguro una felice giornata.



Il Gen. Giordo ringrazia commosso il Col. Pastore dopo aver ricevuto in dono la "cloche" del velivolo F.86/E.

Dopo gli applausi dell'Assemblea al Col Pastore per le belle parole di saluto pronunciate all'indirizzo del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei Soci convenuti e per la trascinate ed efficace difesa degli alti valori rappresentati dal Circolo del 53, ha preso la parola il Gen. Giordo, per la sua relazione annuale.



Il Presidente, Gen. Giordo, mentre pronuncia la sua allocuzione.

Il Presidente, nel suo discorso a "braccio", che cercheremo di riproporre il più fedelmente possibile, ha voluto per prima cosa pronunciare parole di ringraziamento: **Penso che sia doveroso da parte mia rivolgere, a nome di tutti i presenti, un sentito grazie al Col. Pastore e al tutto il suo**

staff per l'organizzazione di questo Raduno.

Ritengo che ciò comporti da parte del Comandante della Base che ci ospita e dei suoi collaboratori un impegno notevole.

Un ringraziamento particolare per le parole di apprezzamento che Pastore ha avuto nei miei riguardi e per questo magnifico dono che certamente non mi attendevo.



Lo stemma del Comando Aeroporto a lato del tavolo della Presidenza.

Detto questo il saluto mio affettuoso va naturalmente ai Soci del Circolo del 53 e quindi a voi tutti. Un saluto sentito, un saluto che quest'anno è venuto da un po' di commozione.



Il tavolo della Presidenza.

Ha poi fatto un accenno alla sua condizione fisica dello scorso anno, ringraziando per l'attestato di stima e affetto ricevuto dai Soci.

Gen. Giordo (.....)Come voi sapete l'anno scorso stavo piuttosto male all'epoca del Raduno e l'essere qui oggi a festeggiare il 10° Anniversario di fondazione del Circolo, mi rende particolarmente felice e nello stesso tempo mi porta un pochettino a commuovermi perché è così diverso dalla situazione in cui mi trovavo lo scorso anno, disteso su un letto dal quale sembrava non dovessi rialzarmi mai più. Ormai posso dirlo, grazie al Gen. Mainini ho sentito la vostra presenza e per questo dico ancora grazie...grazie va a voi tutti.



Altro momento dell'Assemblea.

Per quanto riguarda il Raduno dello scorso anno e per tutti i Raduni fatti, penso che meriti un particolare ringraziamento tutto il Consiglio perché ha veramente lavorato di tutto spirito.



Ancora panoramica dell'Assemblea.

Ha poi parlato del Notiziario del Circolo e dell'impegno redazionale che esso comporta.

(.....) Questo giornalino assume un impegno e una forma insolita rispetto ai precedenti anni. Noi quest'anno festeg-



Ultima panoramica dell'Assemblea.



Il nuovo Consigliere Gen. Alberto Frigo e i Consiglieri M.lli Trevisan e Caruso

giamo, anche se con qualche motivo di rammarico, il 10° anno di vita del Circolo ricordandoci anche del 21° Gruppo che l'anno scorso ha lasciato questa Base. Sia il giornalino che la medaglia ricordo che vi è stata consegnata celebrano così quest'anno il 21° Gruppo e questo mi rende felice.

E' seguita quindi una spiegazione e una raccomandazione: (.....) il Circolo del 53 nasce da una associazione che vede paritetici il 21° Gruppo e gli altri Gruppi che si sono avvicinati sulla Base fin dall'epoca in cui è nata la 2^a Aerobrigata. Per cui coloro che del 21° non hanno fatto parte, e sono tanti e sono qui, non se la devono assolutamente prendere per questo omaggio.

E una considerazione di fatto:

(.....) nella medaglia e nel giornale viene esaltato e si parla quasi esclusivamente del 21. Penso che ciò fosse più che doveroso, tenuto conto che il 21° ha portato alla ricostituzione del 53° Stormo su Cameri. Vedere questo Gruppo che lascia la Base, e si sposta molto, ma molto lontano da qua, provoca dispiacere penso a tutti, indipendentemente dal fatto che se ne sia fatto parte o meno.



Il nuovo Consigliere Gen. Fabrizio Draghi, accanto ai Gen. Mainini e Giordo.

Questo è il motivo per il quale il 21° trova qui una posizione di favore, rispetto a tutti gli altri Gruppi che si sono avvicinati a Cameri

Una anticipazione e un invito ai Soci:

(.....) visto che stiamo parlando del Notiziario vorrei anticiparvi un'altra cosa: quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso che proverà a mandare un ulteriore Notiziario, molto più ridotto di questo per il periodo Natalizio. In questo notiziario si riporterà più o meno l'andamento di questo Raduno.

E una proposta:

(.....) se tutti noi provassimo a mandare un qualche ricordo scritto del nostro passato ai Reparti che si ritrovano in questo Circolo, potremmo fare un qualche cosa di veramente particolare. Un ricordo personale, di qualche avvenimento vissuto, durante la permanenza su questa Base, potrebbe arricchire di molto la presentazione di questo notiziario.



Il Col. Mollicone, il Col. Alderisi, il Prof. Abelli e il Gen. Celegato.

Io sbaglierò, ma dico che se ciascuno di noi si ricordasse e riportasse alcuni episodi dei quali è stato più o meno protagonista nel corso di questi anni, noi riusciremmo a ricostruire veramente la storia dei Gruppi e dei Reparti che si sono avvicinati su questo Aeroporto.

Qui per fortuna ci sono dai più anziani ai più giovani...così riusciremo a coprirne tutta la storia.

Questo è l'invito che sento di potervi fare per quanto riguarda la redazione del Notiziario del Circolo.



L'Aiut.te Mastrosera, il Col. Falla e il Ten. Col. Belletti.

Il Presidente non ha potuto fare a meno di parlare delle "quote associative":

(.....) e visto che parliamo sempre di quest'affare, purtroppo a me compete anche di tornare sulla faccenda dei quattrini: della nostra quota associativa in particolare.

Io non voglio mettere in discussione, assolutamente, almeno per quest'anno, un incremento della quota.

Voglio però far presente a tutti che se ciascuno di noi facesse dei conti molto rapidi e tenesse conto di quello che è successo quest'anno, cioè che come dono del Raduno vengono consegnati un Calendario, molto bello a mio modo di vedere, una

medaglia d'argento e così via, le 40.000 lire che stiamo versando come quota associativa, fanno in fretta a sparire.



(da sinistra) Il Com.te Vasini, il Com.te Kauffmann e il Gen. Pugliese. Dietro, il Socio Ing. Cannici della Fiat Avio che quest'anno ha donato il Calendario.

Ha quindi illustrato il supporto ricevuto da Ditte ed Enti.

(.....) Per nostra fortuna, finora, abbiamo trovato tanti amici che in qualche modo ci stanno dando il loro supporto. Ma non possiamo certamente contare per sempre sull'aiuto di questi amici perché anche loro potrebbero trovarsi, domani, nell'impossibilità di potercelo dare.

Rendendosi necessario perciò, trovare una soluzione ai problemi di bilancio che nasce dal ritardo del pagamento delle quote da parte di alcuni Soci il Gen. Giordo intravede una soluzione:

(.....) l'unico sistema che abbiamo intravisto per risparmiare è quello di limitare gli ordinativi dei diversi doni a quelli che strettamente riteniamo indispensabili.



Il nuovo fiammante stemma del 1° RMV a lato del tavolo della Presidenza

E' seguita quindi una attenta analisi dei fatti:

(.....) cosa succede ora? Siamo arrivati a 1200 Soci o qualcosa di questo genere. Finora come si è proceduto? Io faccio 1200 copie di questo giornalino, poi faccio 1200 copie del calendario e quindi un ordinativo di 1200 medaglie commemorative. Se poi la gente non viene e non paga la quota, rimangono in cassaforte delle medaglie e altri oggetti che non vengono distribuiti.

E allora le quaranta mila lire di quota diventano ancora di meno,

La soluzione viene così proposta all'Assemblea:

(.....) per cui io penso che la soluzione migliore per supe-

rare questo problema sia che coloro che sono interessati versino entro aprile o maggio del prossimo anno la quota dovuta, in maniera tale che si possa, , avendo ricevuto la quota di x soci, fare gli ordinativi per gli stessi x soci.



Da sinistra: il Gen. Triches, il Com.te Squarciafichi e il simpatico 1° Av. Venturi. A destra i "past" Direttori del 1° RMV: Col. Bianchi e Gen. Perrone Compagni.

In caso contrario per ammortizzare la spesa dovuta alle inutili rimanenze, saremmo costretti ad aumentare la quota di iscrizione al Circolo, ma aumentarla di molto, ed è quello che vorremmo evitare.

Il Presidente ha invitato quindi i Soci a fare eventuali osservazioni a quanto proposto

L'Assemblea non ha fatto osservazioni; la proposta è stata quindi considerata accettata e quindi il Consiglio potrà procedere secondo le raccomandazioni fatte dal Presidente .

Gli oggetti ricordo da distribuire ai Soci in occasione del prossimo Raduno del 6 ottobre 2001 verranno ordinati ed acquistati sulla base del numero dei Soci in regola con la quota anno 2001, rimosse alla data del 31 maggio dello stesso anno.



Il Gen. Giuliani già Direttore del 1° RMV e ora Comandante della 2ª Divisione del Comando Logistico, in mezzo a i tanti Soci.

Considerati ampiamente trattati tutti gli argomenti il Gen. Giordo propone una sosta alla sua prolusione.

Il Presidente ha proceduto quindi ad una simpatica cerimonia: quella della consegna del gagliardetto del Circolo del 53 al Gen. G.B. Ferrari, nostro Socio fondatore e Presidente del Circolo del 51:

Gen Giordo:(.....) **Noi abbiamo qui, oggi, il Generale Ferrari G.B. il quale non solo è un Socio del Circolo del 53, ma anche il Presidente del Circolo del 51.**

G.B. questa volta abbiamo deciso che Ti precediamo.



L'abbraccio tra il Presidente del Circolo del 51, Gen. Ferrari e il Presidente del Circolo del 53, Gen. Giordo.

Ti precediamo nel senso che vogliamo sancire con gesto concreto i legami affettivi che uniscono il Circolo del 53 e il Circolo del 51. Pertanto se Tu me lo permetti a nome del Circolo del 53, io ti darei questo piccolo ricordo.



Il Gen. G.B. Ferrari, Presidente del Circolo del 51, mentre rivolge il suo saluto ai Radunisti.

Alla consegna del gagliardetto da parte del Presidente sono seguiti applausi scroscianti da parte dei convenuti, a testimonianza dei forti legami che uniscono i due Sodalizi che vedono anche tanti Soci far parte di entrambi (nдр).



L'Assemblea approva il Bilancio.

Il Gen. Ferrari ha così ringraziato:
 (.....)Come Socio io sono piuttosto pigro, sono venuto ai raduni una volta ogni tre, ma avendo ricevuto per l'occasione uno specifico invito ho sentito assolutamente il dovere di venire. Poi ho avuto anche il piacere e l'onore di passare ad Abano e recuperare il nostro Presidente Giordo e accompagnarlo, quindi è stato un doppio piacere. Vi dico subito che il Generale Marchese, Segretario del Circolo del 51, anche lui invitato, sarebbe voluto venire, però come vice Presidente Nazionale della A.A.A. è oggi impegnato a Cassino, in una manifestazione a carattere Nazionale e quindi non ha potuto.



Il Com.te Vasini nel suo intervento.

Ha fatto anche un doveroso accenno e simpatico alla primogenitura del Circolo del 51 nei confronti del Circolo del 53. Gen. Ferrari : (.....) io vorrei sottolineare una cosa, il Circolo del 51 è molto onorato e contento di avere fatto un po' da padrino alla nascita del Circolo del 53 e di avere dato tutti i consigli e suggerimenti (compreso lo Statuto) che erano necessari per partire.



L'Assemblea è finita.

E diradato i dubbi sulla tenuta del nostro Circolo (.....) aggiungo anche che molti erano scettici sulla riuscita dell'impresa; molti pensavano che, dopo una fiammata iniziale, nel giro di qualche anno il Circolo del 53 sarebbe prima un po' sfiorito e poi morto. Questi scettici sono stati sconfitti dalla tenuta del Circolo e la presenza numerosa di oggi dimostra appunto che il Circolo ha raggiunto una sua stabilità, un sua vitalità, che ne garantisce la prosecuzione. Sono seguiti complimenti e auguri:



Le Tigri del 21° Gruppo: Gentilini, Scaltriti, Piccolo, Rizzi e di spalle Farris.

(.....) a nome mio e a nome del Segretario, perché sapete tutti che il motore del Circolo del 51 è l'inossidabile Segretario Gen. Marchese, a nome di tutti quanti i Soci, vi porgo i complimenti per la riuscita del Circolo e anche gli auguri per un continuo successo per il futuro. Buon Compleanno, Buon decimo Compleanno. Tanti applausi sono stati rivolti al Gen. GB Ferrari.



Il piazzale dell'hangar affollato dai Radunisti.

Cosa importante, da non dimenticare è che il Gen. Ferrari è stato V. Presidente del Circolo del 53 negli anni 1991/1993, alla fondazione del nostro Sodalizio e che anche grazie al suo contributo e alla sua esperienza il



Conversazioni in attesa di prendere il pullman. In primo piano il M.llo Gudenzi

Circolo ha potuto ottenere i consensi attuali.



Altra panoramica dell'affollamento dei Soci sul piazzale.

A conclusione il Gen. Giordo, prima di passare la parola per l'illustrazione del bilancio al Segretario del Circolo, Col. Marcello Ciolli, ha fatto un'ultima raccomandazione: Gen. Giordo (.....) **io avrei finito, se, ripeto ancora se, c'è qualcuno che ha delle osservazioni particolari, alzi la mano altrimenti a Ciolli il compito di continuare ad illustrarci questo benedetto bilancio.**

(.....) **una sola preghiera che vi rivolgo tutti gli anni; chiedo scusa per il tempo che vi ho rubato, prego quindi Ciolli di non rubarvene troppo dell'altro, altrimenti lo scopo del Raduno finisce perché si concluderebbe solo con una lunga seduta qui dentro in cui qualcuno parla e gli altri ascoltano. Prego.**

Il Segretario del Circolo ha dato quindi lettura dei bilanci anni 1999,2000 e 2001 chiedendo l'approvazione dell'Assemblea.

Tutti e tre i bilanci sono stati approvati all'unanimità dai Soci.

Il Segretario ha poi rivolto un invito ai Soci di prepararsi a fine Assemblea per una foto ricordo collettiva, fuori dell'hangar.



La tanto sospirata fotografia di gruppo.

Il Presidente ha quindi dichiarata chiusa l'Assemblea (.....) **dichiaro chiusa questa Assemblea che fa parte del Raduno. Accettiamo l'invito che ci ha rivolto il nostro sempre vigile Segretario. Andiamo a farci questa bella foto. Dopo questo ci sarà la Cerimonia della deposizione**

della corona, poi tutto il resto procede come previsto.

A questo punto c'è stato però un simpatico intervento del Socio il 1° Av. Venturi che ha chiesto di parlare: 1° Av. Venturi (.....) **Si, allora prima di tutto Sig. Presidente saluto tutti, perché mi è tanto caro questo Raduno. Gradite questo saluto e questo augurio, da un ex 1° Aviere, per voi e le vostre rispettabili famiglie. (Applausi)**



I Radunisti assistono alla Cerimonia di deposizione Corona di Alloro ai Caduti.

Devo poi fare un ringraziamento, un ringraziamento al Sig. Col. Pastore perché l'anno scorso, Sig. Presidente, mi ha dato un ordine, un ordine militare e tassativo. Sa cosa mi ha detto? Lei l'anno prossimo dovrà stare qui ed io sono qui. Perciò lo ringrazio per quest'ordine augurale. Ho finito. (Applausi)



Il Presidente, Gen. Giordo e i Vice Presidenti, Gen. Mainini e Col. Pastore rendono Onori ai Caduti.

E poi l'intervento di un altro Socio:

Gen. Giordo (.....) **c'è il Gen. Vasini che ci vuol dire anche lui qualcosa.**

Gen. Vasini (.....) **volevo solo fare una piccola proposta al Consiglio, di modifica dello Statuto del Circolo ossia introdurre la possibilità di dare alle vedove dei nostri amici che non ci sono più la possibilità di iscriversi al Circolo come già avviene del resto al Circolo del 51. Non so se la mia proposta possa essere accettata. Tutto qua. Grazie. (Applausi)**



Trasferimento al Museo Storico.

Il Presidente a questo quesito ha dato una risposta lunga, attenta e molto ponderata:

Gen. Giordo (.....) Vasini. Io quello che posso dirti è che questo argomento, certamente, lo approfondiremo. Però non siamo in grado, almeno io non sono in grado, di risponderti oggi. Noi abbiamo preso molto dagli altri Circoli, abbiamo preso molto dal 51, però non possiamo seguire in tutto e per tutto, almeno io ritengo, quello che negli altri Circoli viene fatto.

Ha assicurato la massima attenzione da parte del Consiglio Direttivo alla problematica proposta per i riflessi che avrà sullo Statuto:

(.....) Certo la tua proposta, ripeto, sarà esaminata e vedremo che cosa potremo fare. Chiaramente a distanza di dieci anni qualcosa va rivisto. Ne accennavo ieri, probabilmente anche alcuni passi dello Statuto vanno revisionati, ma non possiamo, di punto in bianco, accettare una proposta solo perché segue una certa via che è stata tracciata da altri. L'aumentare il numero dei soci del Circolo ha dei vantaggi ma anche degli svantaggi. Vi ricordo che lo Statuto parte da un presupposto: avvicinare e mantenere unito lo spirito di gente che ha militato presso i nostri Reparti. Questa è l'unica risposta che ti posso dare al momento.



Cerimonia a ricordo dei primi 1500 Piloti brevettati a Cameri nel periodo 1915/1918, dalla Scuola Gabardini.

La tua proposta, se accettata, comporterebbe, quindi, una revisione dello Statuto, dobbiamo valutare quale potrebbe essere l'impatto di questa revisione sull'intero Statuto. Quindi procediamo con calma. Senz'altro però tu avrai una risposta quanto prima possibile.



L'omaggio floreale deposto ai piedi del Monumento che ricorda i primi 1500 Piloti brevettati a Cameri con aeroplani Gabardini.

E terminati gli interventi dei Soci:

Gen. Giordo (.....) se non c'è nient'altro, grazie ancora a tutti voi per la partecipazione. E ora proseguiamo come da programma. Innanzi tutto la foto. (Applausi)

Nella sua ampia relazione annuale il Presidente pur esaltando i risultati conseguiti dal Circolo in tutti questi anni di attività, non ha potuto però sottacere alcuni problemi organizzativi non ancora perfettamente risolti:



Panoramica della sala mensa durante il rancio Sociale.

- **maggiore valorizzazione di tutte le componenti che costituiscono il Circolo;**
- **contributo da parte dei Soci con notizie scritte sulla storia dei Reparti per un Notiziario maggiormente rispondente alle finalità del Sodalizio;**
- **maggiore rispetto, da parte di alcuni Soci distratti, dei termini di scadenza pagamento quote sociali.**

- E sulla base della richiesta del Socio Gen. Vasini anche:

- **modifica dello statuto per iscrizione eventuali nuovi soci aventi titoli particolari.**

Grazie alla chiarezza del Presidente, ogni argomento trattato è stato ampiamente recepito dai convenuti che hanno concordato su ogni soluzione proposta.

Finita l'Assemblea i radunisti si sono portati quindi di fronte all'hangar per la foto ricordo. La cosa non è stata semplice perché tutti erano intenti a parlare e nessuno seguiva l'invito del segretario a mettersi in posa. Con pazienza alla fine però siamo riusciti ad avere una bella foto da mettere nel Notiziario.



Altra panoramica della Sala Mensa durante il rancio Sociale.

I pullman, già in attesa di fronte all'hangar, hanno quindi consentito di trasportare celermente tutti i Soci al Piazzale Bandiera per la Cerimonia di deposizione della Corona d'Alloro al monumento ai Caduti.



Un brindisi fatto dai sempre presenti al Raduno, tutti della gloriosa Sezione Tecnica del 21°, capitanati dal Col. Del Chierico.

La Cerimonia ha visto la partecipazione numerosa e sentita dei Radunisti che sull'attenti hanno ascoltato le note del Piave e del Silenzio che accompagnavano i tanti pensieri che ciascuno di noi ha rivolti a quanti ora non sono più.



La Sig.ra Giordo, assistita dal Col. Pastore, taglia la magnifica torta del Circolo del 53.

Poi il saluto ai 1500 piloti brevettati a Cameri, nel periodo 1915/18, ai primordi dell'Aviazione. Il magnifico monumento e l'antistante Museo Storico formano un insieme suggestivo, di grande valore architettonico e di indubbio effetto scenico. La magnifica giornata di sole faceva il resto.



Il brindisi finale.

Un grande cesto di fiori è stato deposto dal Presidente al monumento eretto a ricordo di questi Pionieri. La Fanfara della 1^a R.A. e il Picchetto d'Onore hanno dato il giusto risalto alla semplice ma significativa cerimonia.

Poi finalmente tutti a Mensa per consumare il rancio. L'ampia sala e i numerosi tavoli hanno consentito ad ognuno di noi di sedersi ai posti voluti, con la compagnia desiderata.

Il servizio Mensa è stato assicurato, per il secondo anno consecutivo e con la consueta alta classe, dagli allievi della Scuola Alberghiera di Stresa. Il rancio preparato con cura ha messo i convenuti nelle condizioni ideali di spirito.

La magnifica torta con lo stemma del Circolo che troneggiava all'ingresso della sala e che attirava l'attenzione di tanti bambini, alcuni dei quali vi avevano già lasciato le impronte delle loro piccole mani, è stata tagliata alla fine del pranzo dalla Sig.ra Giordo assistita dal Col. Pastore, tra gli applausi generali.

E' seguito poi il tradizionale "Gheregheghez" fatto dal Capo Calotta, Ten. Perrotta, indirizzato all'Aeronautica Militare e alle fortune del Circolo del 53, a cui tutti i Soci hanno risposto con vigore e orgoglio a testimonianza degli alti Valori nei quali tanti vivono, tanti hanno sacrificato la vita e per i quali ci sentiamo sempre più intimamente coinvolti.

VIVA

**L'AERONAUTICA
MILITARE,**



VIVA



IL CIRCOLO DEL 53.

CAMERI

1° REPARTO MANUTENZIONE VELIVOLI



20 Settembre 2000

CAMBIO DIRETTORE

Il Col. Garn. Paolo CIVALLERI lascia l'importante incarico, dopo oltre due anni di Comando, al Col. Garn. Andrea MELA.



Mercoledì 20 Settembre 2000, nell'hangar del 1° RMV, alla presenza delle Massime Autorità Civili e Militari della Provincia, tra cui S.E. il Prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, si è svolta la Cerimonia di cambio di Comando alla Direzione del 1° RMV.

Ha presieduto la Cerimonia il Brig Gen. Pietro Giuliani, Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico, dalla quale il 1° RMV dipende.

Dal 31 Luglio 1998, infatti, il 1° RMV è Comando di Corpo, svincolato dall'allora 53° Stormo. Dal 23 Giugno 2000 il Direttore del 1° RMV è anche

Comandante dell' 8° Gruppo Manutenzione Motori di Novara.

Tutto il personale del Reparto schierato e una folta rappresentanza del Comando Aeroporto hanno partecipato alla Cerimonia.

Al nuovo Direttore Col. Mela gli auguri più fervidi di buon lavoro, dalla Presidenza, dal Consiglio Direttivo e dai Soci del Circolo del 53. Al Direttore uscente Col. Civalleri (Civas per i tanti amici) un saluto affettuoso e un ringraziamento per le tante cose fatte a sostegno delle attività del Circolo.

Il Col. Garn. Paolo Civalleri nato a Torino il 5 luglio 1949. Proveniente dal corso Grifo 3° dell'Accademia Aeronautica (1968) ha conseguito nel 1975 la laurea in Ingegneria Aeronautica presso l'Università di Napoli.

Promosso Tenente lo stesso anno viene assegnato al 53° Stormo quale Ufficiale addetto al Capo Sezione Tecnica del 21° Gruppo. Nel 1976 viene assegnato al Reparto Sperimentale Volò di Pratica di Mare quale capo del Gruppo Ricerca e Sperimentazione Velivoli ad ala rotante e Capo Servizio Prestazioni e Qualità di Volò della Direzione Tecnica. Ricopre infine anche l'incarico di Addetto all'Ufficio Operazioni.



Trasferito, nel 1985, al Reparto Armamento della DASRS come Capo Gruppo Armamento Convenzionale, nel 1989 viene assegnato alla Divisione Aerea Studi Ricerca e Sperimentazione quale Ufficiale Addetto all'Ufficio Pianificazione.

Trasferito, nel 1990, a Costaruaere, assume l'incarico di Capo Sezione Analisi Tecnico Economica ed Operativa della 2ª Divisione. Assegnato nel 1991 all'Ufficio dell'Addetto Aeronautico di Londra, come Assistente Tecnico, nel 1994 viene nuovamente trasferito a Costaruaere quale Capo della 7ª Divisione.

Ha frequentato numerosi Corsi tra cui il Corso di Ingegnere Sperimentatore di Volò e il Corso Tecnico Sperimentatore di Volò a Istres (Francia) e il Corso Weapon Controller a Tyndall AFB (Florida USA).

Dal 2 Settembre 1998 al 19 Settembre 2000 è stato Direttore del 1° R.M.V di Cameri, e dal 23 giugno 2000 anche Comandante dell' 8° Gruppo Manutenzione Motori di Novara.

E' sposato con la signora Rossana e ha due figli: Stefano di anni 20 e Marco di anni 16.

Il Col. Garn. Andrea Mela è nato a Casalecchio di Reno (BO) il 18 Luglio 1951. Proveniente dal Corso Leone 3° dell'Accademia Aeronautica (1970) ha conseguito nel 1976 la Laurea in Ingegneria Aeronautica presso l'Università di Napoli.

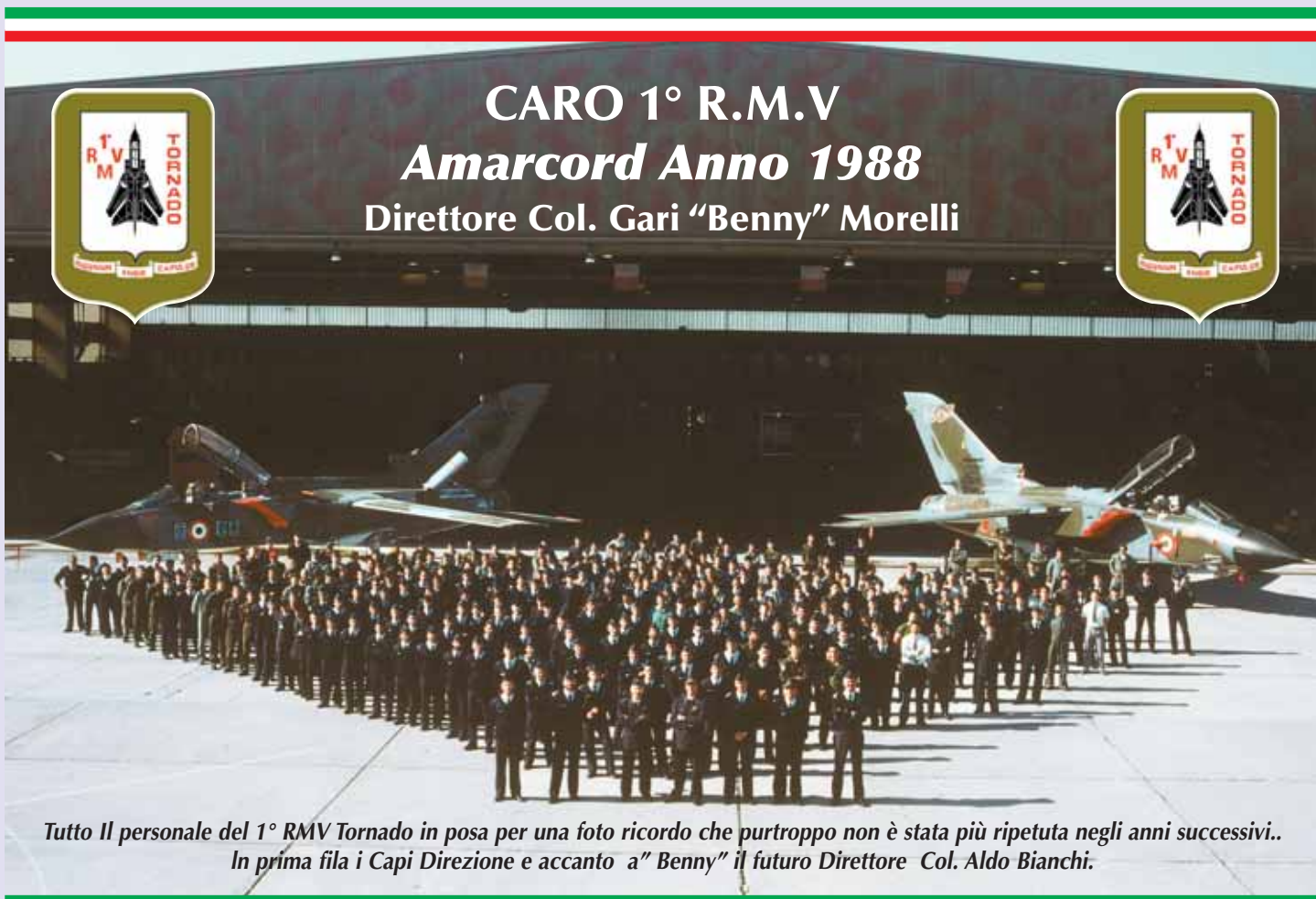
Promosso Tenente, nello stesso anno viene assegnato alla 46ª Brigata Aerea di Pisa, dove presta servizio fino al 1980, ricoprendo vari incarichi nell'ambito delle Sezioni Manutenzione Meccanica Velivoli C130 e G222, fino a quello di Capo (ff) del Centro Manutenzione.

Trasferito all'Ufficio di Sorveglianza Tecnica Presso la ditta Aeritalia di Caselle Torinese (TO), ricopre vari incarichi tra cui alcuni relativi al Programma Tornado.

Trasferito nel 1984 alla Direzione delle Costruzioni Aeronautiche di Torino dove presta servizio fino al 2000, ricopre vari incarichi (Capo Sezione Motori, Capo Sezione Aeromobili) fino a quello, nel 1993, di Direttore che mantiene ininterrottamente fino al 2000.

Dal 20 Settembre 2000 è Direttore del 1° R.M.V. di Cameri, ricoprendo nel contempo, come incarico secondario in s.v., anche l'incarico di Comandante dell'8° Gruppo Manutenzione Motori di Novara.

E' sposato con la signora Anna Maria e ha tre figli: Alberto di anni 20, Alice di anni 15 e Anita di anni 10.



CARO 1° R.M.V
Amarcord Anno 1988
Direttore Col. Gari "Benny" Morelli

Tutto Il personale del 1° RMV Tornado in posa per una foto ricordo che purtroppo non è stata più ripetuta negli anni successivi.. In prima fila i Capi Direzione e accanto a " Benny" il futuro Direttore Col. Aldo Bianchi.

LETTERE AL CIRCOLO



Lettera del Socio Guglielmo P. Canham

Caro Pastore,

avverto il gradevolissimo dovere di ringraziarti per quanto, con l'efficientissimo Consiglio Direttivo, hai fatto per la buona riuscita del nostro Raduno annuale.

Conosco qualcosa di "Scienza della Organizzazione" ed immagino il vostro travaglio nel corso della pianificazione, la sottile abilità necessaria per l'eliminazione di dubbi e spigoli, le difficoltà nel mettere insieme le molte e difficoltose tessere di un mosaico policromo per formare un insieme armonico e funzionante, nei tempi giusti.

Ma, al di là di tutto questo, sono i motivi ideali che sorreggono gli organizzatori ed i partecipanti, quei medesimi motivi ideali che, pur nulla diversità delle funzioni, negli anni fattivi, hanno guidato piloti, specialisti, controllori ed uomini delle varie strutture di supporto ad impegnarsi con puntigliosa pertinacia per vincere difficoltà tecniche e deficienze logistiche perché i nostri cieli fossero solcati dalle ali con le nostre coccarde.

Caro Pastore, fa bene allo spirito al nostro spirito, il ricordare la concordia di intenti e la perseveranza lodevole che ha sempre unito noi della nostra famiglia aeronautica.

E' in questo spirito che, annualmente, grazie all'opera di pochi, rivediamo i volti che ci furono familiari e guardiamo (ahimè! solo guardiamo) gli aeroplani.

Ed erano gli aeroplani che ci davano le sensazioni stupende che mai abbiamo dimenticato, che ci permettevano di "addentare" il cielo, di immergerci nelle nubi dei cento colori per poi volare nella piena luce del sole che rendeva brillante l'argento delle nostre ali.

Eravamo pochi di un mondo diverso. Nel cuore lo siamo rimasti.

Un abbraccio ed un pensiero cordiale anche da parte di mia moglie.

Sinceramente tuo
Guglielmo P. Canham. (Zio Willie)
Cuneo 9 ottobre 2000

Lettera del Socio Onorario Licurgo Chiarini

Egregio e carissimo Colonnello,

una settimana fa ricevetti la busta con il calendario e la medaglia commemorativa, ero in partenza e la lasciai custodita, ora rientrato la apro e trovo questi bellissimi regali. Il calendario in particolare mi ha commosso oltre ogni dire, anche perché di raffinata fattura. I miei più vivi complimenti per gli ideatori ed i realizzatori. Sono stato operatore nel campo delle arti figurative e critico, avrei molto da dire in apprezzamento di questo lavoro, ma in una parola: BRAVI.

Sono tempi difficili e purtroppo si debbono fare sempre i conti. Mi sia consentito inviare un piccolo contributo (£, 1.000.000 n.d.r) alle spese che avete affrontato. Lo invio a Te che ne disporrai a tua valutazione.

Alla prima occasione di persona regolerò la mia posizione contributiva.

Se possibile, ripeto se possibile, sempre senza creare troppo disagio, amerei moltissimo averne altre tre copie in contassegno. Se non è possibile non darti pena, sono già contentissimo così.

A Te, al Consiglio Direttivo, ai Soci tutti un abbraccio di cuore

vostro Licurgo Chiarini
Caviglia (AR) 13 novembre 2000

In attesa dell'11° Raduno che si terrà il 6 Ottobre 2001

Circolo del 53: rendiconto economico al 1° dicembre 2000

ANNO 1999

Bilancio provvisorio anno 1999

ENTRATE	
- Attivo gestione anno 1998	5.207.220
- Quote Sociali anno 1999 (n. 811)	24.330.000
- Quote sociali anni precedenti (n. 13)	390.000
- Varie	50.000

TOTALE ENTRATE 29.977.220

USCITE	
- Spese di cancelleria	271.800
- Spese postali	1.324.000
- Spese tipografiche	1.314.000
- Spese varie di gestione	2.039.964
- Oggetto ricordo	16.680.000
- Calendario anno 1999	6.648.000
- Notiziario Circolo	2.400.000

TOTALE USCITE 30.677.764

PASSIVO ATTUALE GESTIONE ANNO 1999	-700.944
Quote Sociali ancora da riscuotere (n. 130)	3.900.000
ATTIVO PRESUNTO ANNO 1999	3.199.456

ANNO 2000

Bilancio provvisorio anno 2000

ENTRATE :	
- Passivo di gestione anno 1999	- 700.944
- Quote Sociali riscosse anno 2000 (n. 691)	27.640.000
- Quote Sociali da riscuotere anno 2000 (n. 210)	8.400.000
- Contributo Cariplo	300.000
- Contributo Socio Onorario Sig. Licurgo Chiarini	1.000.000

TOTALE ENTRATE 36.639.056

USCITE	
- Spese di cancelleria	174.900
- Spese postali	1.485.200
- Spese tipografiche	1.542.720
- Spese varie di gestione	2.761.326
- Oggetti ricordo	25.518.000
- Notiziario Circolo	2.400.480
- Varie rappresentanza	500.000
- Tenuta conto C.B.	164.629
- Accantonamento fondi affitto locale	2.000.000

TOTALE USCITE 36.547.255

ATTIVO PROVVISORIO anno 2000 91.801

ANNO 2001

Bilancio preventivo

ENTRATE:	
- Quote Sociali anno 2000 (presunte n. 900)	36.000.000

TOTALE ENTRATE 36.000.000

USCITE	
- Spese di cancelleria	300.000
- Spese postali	2.000.000
- Spese tipografiche	800.000
- Spese varie di gestione	2.200.000
- Oggetto ricordo	19.000.000
- Calendario anno 2002	6.000.000
- Notiziario Circolo	2.400.000
- Accantonamento fondi per affitto locale	2.000.000

TOTALE USCITE 34.700.000

ATTIVO PRESUNTO ANNO 2001 1.300.000

I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario intestato a:



CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 5753/1

- cod.ABI 06070 - cod.CAB 45250 - Agenzia di Cameri (NO)



REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA



COMUNE DI NOVARA